

Utilizzando analisi più complesse e tenendo conto del sesso, dell'età di inizio e dell'eventuale uso concomitante di Alcol e tabacco, tali motivazioni spiegano gran parte della variabilità dei modelli statistici nel predire l'uso di Marijuana, anche se non tutte sono correlate all'uso frequente.

Nello specifico, l'uso per migliorare la socialità e per stare bene risultano correlati ad un aumento della frequenza del consumo, mentre quello per conformismo ad una diminuzione.

L'uso per attenuare emozioni non piacevoli, il coping, sembra invece avere una relazione con fattori cognitivi ed affettivi negativi, ansia, emotività, sintomi depressivi e anedonia.